

VareseNews

Morandais: “Fortuna? No, canestro cercato”

Pubblicato: Domenica 13 Dicembre 2009

«Sapevamo, e avevamo detto, che a Napoli sarebbe stata una partita difficilissima anche perché loro stessi parlavano di match da ultima spiaggia. Poi secondo me la Martos di oggi ha un organico all'altezza e quindi ritengo siano molto importanti i due punti colti qui». **Stefano Pillastrini** spiega così le difficoltà incontrate dalla Cimberio per piegare la formazione di Pasquini, ancora senza vittorie dopo dieci giornate di campionato.



Il tecnico di Cervia (nella foto con il vice **Cavicchi**) sottolinea poi quello che è stato il momento più importante (e gradito) del match del PalaBarbuto: «Sicuramente voglio applaudire **la reazione dei miei uomini quando si sono trovati sotto di nove punti** nell'ultimo quarto. Dal baratro siamo risaliti fino a +4, nonostante una difesa arcigna e una situazione davvero difficile: questo mi ha fatto un gran piacere senz'altro. Certo, dopo il vantaggio iniziale tutto sembrava andare per il meglio, e se l'avessimo mantenuto saremmo qui a parlare di vittoria facile. Ma, vi assicuro, non è stato per nulla semplice, anche perché **Napoli ha utilizzato una difesa a zona 1-3-1** che quest'anno in partita non avevamo ancora trovato e che abbiamo faticato ad attaccare. Inoltre **Gabini a un certo punto ha realizzato canestri incredibili** e tutto ciò ha gasato tutti i suoi compagni di squadra e l'ambiente».

Sul finale, Pillastrini ammette che la consegna fosse quella di fare fallo sul tiro di Tsaldaris. «**Negli ultimi 8" è successo un po' di tutto**, a partire dalla prima tripla del giocatore greco che abbiamo preso nell'arco di un secondo, una cosa di cui siamo colpevoli. Poi c'è stato il fallo a Childress che poteva essere un antisportivo, e ancora l'ultimo canestro di Napoli e la magia di Morandais. Cotani aveva il compito di fare fallo e **a mio avviso lo ha anche fatto in tempo utile**; l'azione però è stata fatta proseguire e così è arrivato quel tiro contestato».

L'eroe della serata è ovviamente l'ex di turno, **Michel Morandais**: «Se dite che il mio ultimo canestro è stato fortunato, io vi dico di no: ho cercato quel tiro perché **volevo assolutamente vincere questa partita**. Io ribadisco che a Napoli mi sono trovato benissimo, è una città che mi è rimasta nel cuore e dove ho ancora tanti amici. Oggi gioco a Varese e il mio compito è quello di far vincere la Cimberio, però **l'augurio è che la Martos possa uscire da questa situazione** difficile di classifica, che piace molto anche a me».

LA CRONACA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

